



IL NASTRO AZZURRO

PERIODICO
NAZIONALE
DELL'ISTITUTO
DEL NASTRO
AZZURRO FRA
COMBATTENTI
DECORATI
AL VALORE
MILITARE

ANNO XLVI - N. 1 - GENN./FEBB. 2007 - Bimestrale - Poste Ital. S.p.A. Sped. in abb. postale D.L. n. 353/2003 (Conv. in L. 27/2/2004 n. 46) Art. 1 comma 2, DCB Roma

LA NOSTRA BANDIERA

SONO
*la terra, i monti, i mari, il cielo e tutte le bellezze
della natura che ti circondano,
l'aria che respiri
il sangue di chi è caduto nell'adempimento di un dovere
o nel raggiungimento di un ideale, per permetterti di vivere libero,
la zolla che ricopre i tuoi Morti,
la Fede, l'amore, il vibrante entusiasmo dei tuoi avi, la fatica, l'affanno,
la gioia di chi studia e di chi produce con la mente e col braccio,
il dolore, il sudore e la struggente nostalgia degli emigranti,
la tua famiglia, la tua casa ed i tuoi affetti più cari,
la speranza, la vita dei tuoi figli*
SONO LA TUA BANDIERA, L'ITALIA,
LA TUA PATRIA
*Ricordati di me, onorami, rispettami e difendimi
Ricordati che al di sopra di ogni ideologia mi avrai sempre
unico simbolo di concordia e di fratellanza, tra gli
Italiani
Ricordati che finchè apparirò libera nelle tue strade tu
sarai libero
Fammi sventolare alle tue finestre, mostra a tutti che
tu sei ITALIANO*

Ripubblichiamo volentieri l'immagine
del nostro Tricolore in occasione del
suo 210° Anniversario

I Comuni decorati: un patrimonio nazionale

Scorrendo l'elenco dei Comuni d'Italia decorati al V.M., tornano alla mente gloriose pagine di storia della nostra bella Patria. Gli eventi più noti e importanti fanno riferimento all'ultimo periodo della II^a Guerra Mondiale quando l'Italia sperimentò la triste realtà dell'occupazione. L'avanzata angloamericana devastò non poco campagne e città, ma il rivolgimento nazionale contro i tedeschi, trasformatisi da alleati in invasori, è divenuto pieno e partecipato solo qualche tempo dopo il fatidico 8 settembre, quando anche le popolazioni civili affiancarono i militari fedeli al Re nella guerra di liberazione con episodi di grande sacrificio ed eroismo.

Il massimo sforzo e la massima partecipazione avvenne nel centro-nord dove l'occupazione nazista costrinse le popolazioni a coinvolgersi nel dramma della resistenza creando le premesse, con atti di valore e grandi sofferenze, per la concessione di medaglie al Valor Militare che la Patria riconobbe ai loro Comuni.

Troviamo alcuni esempi anche al sud: Napoli, Mignano Montelungo, altri, ma la distribuzione delle decorazioni sembra privilegiare i Comuni del centro nord e ciò è un'ulteriore conferma di quanto prima asserito. Queste decorazioni costituiscono il legame indelebile che unisce la popolazione sotto il Gonfalone del proprio Comune. Ed è questo legame che oggi noi dell'Istituto del Nastro Azzurro vogliamo rinverdire e rinvigorire.

Nel riportare di seguito l'elenco dei Comuni decorati al Valor Militare, ricordiamo che tale decorazione comporta un assegno annuale da parte del Ministero del Tesoro cui, per quelli che ancora non l'hanno fatto e sono diversi, va inviata apposita richiesta che, quando promossa dalla locale Federazione del Nastro Azzurro, può dare diritto alla cessione parziale o anche totale dell'importo dell'assegno alla Federazione stessa.

ALBA (CN) O	CORDENONS (PN) B	MOLINELLA (BO) A	SACILE (PN) B
ALBARETO (PR) A	CORNIGLIO (PR) A	MONCHIO DELLE CORTI (PR) Cr	SALSOMAGGIORE TERME (PR) B
ALBENGA (SV) Cr	CORREGGIO (RE) Cr	MONDOVI' (CN) B	S. COLOMBANO CERTENOLI (GE) Cr
ALESSANDRIA (prov.) O	CRESPADORO (VI) A	MONFALCONE (GO) A	S.DAMIANO MACRA (CN) Cr
ALFONSINE (RA) A	CUNEO O	MONTEFIORINO (MO) O	S.DONA' DI PIAVE (VE) A
ANZOLA DELL'EMILIA (BO) Cr	CUORGNE' (TO) A	MONTENERODOMO (CH) Cr	S. GIOVANNI IN PERSICETO (BO) A
AOSTA (prov.) O	DOMODOSSOLA (NO) O	MONTEROTONDO (RM) A	SANSEPOLCRO (AR) A
ARCEVIA (AN) B	DRONERO (CN) Cr	MONTICELLI D'ONGINA (PC) B	SANTHIA' (VC) B
AREZZO (prov.) O	FABBRICO (RE) B	MOTTA DI LIVENZA (TV) A	SARSINA (FO) Cr
ARGENTA (FE) A	FABRIANO (AN) B	MUGGIA (TS) A	SARZANA (SP) A
ASCOLI PICENO (prov.) O	FAENZA (RA) Cr	NAPOLI O	SASSUOLO (MO) Cr
ASIAGO (VI) A	FELETTO (TO) B	NEVIANO DEGLI ARDUINI (PR) B	SAVONA O
ASTI (prov.) O	FELTRE (BL) A	NIZZA MONFERRATO (AT) A	SCHIO (VI) A
BARGE (CN) Cr	FERRARA A	NONANTOLA (MO) Cr	SCURZOLENCO (AT) B
BARLETTA (BA) O	FIRENZE O	OSOPPO (UD) O	SEREN DEL GRAPPA (BL) Cr
BASSANO DEL GRAPPA (VI) O	FOGGIA O	PADOVA (Università) O	SESTO S.GIOVANNI (MI) O
BELLONA (CE) O	FOLGARIA (TN) Cr	PALANZANO (PR) B	SONDRIO (prov.) A
BELLUNO O	FORLI' A	PALERMO O	SPELLO (PG) Cr
BETTOLA (PC) A	FORNELLI (IS) B	PARMA O	SPILAMBERTO (MO) Cr
BIELLA O	FRASCATI (RM) A	PAVULLO NEL FRIGNANO (MO) Cr	STAZZEMA (LU) O
BOLOGNA O	FUCECCHIO (FI) Cr	PERGOLA (PU) O	SULMONA (AQ) A
BONDENO (FE) B	FUSIGNANO (RA) Cr	PERLOZ (AO) B	TERAMO O
BORGO VAL DI TARO (PR) O	GARESSIO (CN) B	PESARO E URBINO (Prov.) O	TERNI Cr
BOSIO (AL) Cr	GENOVA O	PESCIA (PT) B	TOLENTINO (MC) A
BOVES (CN) O	GIAVENO (TO) A	PIACENZA O	TOLMEZZO (UD) A
BRESCIA A	GORIZIA O	PIENZA (SI) A	TORINO O
BUSSOLENO (TO) B	GUARDISTALLO (PI) B	PIETRALUNGA (PG) B	TORRICELLA PELIGNA (CH) B
BUSTO ARSIZIO (VA) B	IMOLA (BO) O	PIEVE DI CADORE (BI) O	TRAVERSETOLO (PR) B
CAGLIARI O	IMPERIA (prov.) O	PIEVE DI SOLIGO (TV) B	TRENTO O
CALDERARA DI RENO (BO) Cr	ISERNIA Cr	PIEVE S.STEFANO (AR) Cr	TREVISO O
CALICE AL CORNOVIGLIO (SP) Cr	LA SPEZIA A	PIOMBINO(LI) O	TRICHIANA (BL) B
CAMERINO (MC) A	LA SPEZIA (prov.) O	PISA B	TRIESTE O
CANALE D'AGORDO (BL) B	LANCIANO (CH) O	PISTOIA A	UDINE O
CANTALUPO LIGURE (AL) B	LANZO TORINESE (TO) A	PIZZOFERRATO (CH) B	URBANIA (PU) B
CAORSO (PC) B	LECCO A	POGGIO BUSTONE (RI) A	VALDAGNO (VI) A
CARPI (MO) A	LEGNANO (MI) B	PONTECORVO (FR) B	VALDASTICO (VI) A
CASERTA B	LENNO (CO) Cr	PONTENURE (PC) B	VALLE D'AOSTA (Reg.) O
CASOLA VALSENIO (RA) Cr	LIMANA (BL) Cr	PONTREMOLI (MS) B	VARALLO SESIA (VC) O
CASSINO (FR) O	LIMENA (PD) Cr	PORDENONE (Prov) O	VARANO DE' MELEGARI (PR) B
CASTELLAMONTE (TO) A	LUGO (RA) B	PRATO A	VENEZIA O
CASTELLINO TANARO (CN) B	MANCIANO (GR) Cr	RAMISETO (RE) Cr	VERONA O
CAVRIGLIA (AR) B	MARZABOTTO (BO) O	RAMPONIO VERNA (CO) Cr	VESTENANOVA (VR) B
CESENA (FO) A	MASSA-CARRARA (prov.) O	RAPINO (CH) Cr	VICENZA O
CESSAPALOMBO (MC) Cr	MASSA LOMBARDA (RA) Cr	RAVENNA O	VILLAMARZANA (RO) A
CEVO (BS) B	MASSA MARITTIMA (GR) A	REGGIO EMILIA O	VILLA MINOZZO (RE) A
CITTADELLA (PD) A	MATERA A	RIOLO TERME (RA) B	VILLA MINOZZO - FRAZ. CERVAROLO (RE) B
CIVIDALE DEL FRIULI (UD) A	MESSINA O	ROCCARASO (AQ) O	VILLANOVA MONDOVI' (CN) Cr
CIVITAVECCHIA (RM) A	MEZZANI (PR) B	ROCCHETTA TANARO (AT) A	VITTORIO VENETO (TV) O
COLLEDIMACINE (CH) Cr	MIGNANO MONTE LUNGO (CE) O	ROMA O	ZERI (MS) B
COMACCHIO (FE) B	MILANO O	ROMANO D'EZZELINO (VI) Cr	ZIGNAGO (SP) Cr
CONCO (VI) Cr	MIRANO (VE) Cr	ROSSIGLIONE (GE) Cr	ZOLA PREDOSA (BO) Cr
CONCORDIA SULLA SECCHIA (MO) B	MODENA O		

SOMMARIO

• I Comuni decorati: un patrimonio nazionale	Pag.	2
• Incrementiamo i Soci	" "	3
• Riunione con il Ministro della Difesa	" "	4
• Una doverosa precisazione	" "	5
• La Bandiera Italiana	" "	6
• Storia del Tricolore	" "	7
• Rievocato il Tricolore a Reggio Emilia	" "	7
• Il primo 'BANG' nazionale	" "	8
• Un grazie a "Il Resto del Carlino"	" "	9
• Due Medaglie ONU alla Marina Militare	" "	9
• Il Nastro Azzurro informa	" "	9
• Il saluto del Presidente ai Militari rientrati dall'Iraq	" "	10
• Consigli Direttivi	" "	10
• 4 Novembre 2006	" "	11
• Notiziario delle Federazioni	" "	12
• Note liete	" "	16
• Recensioni	" "	17
• Azzurri nell'Azzurro del cielo	" "	18
• Prima riunione del nuovo Consiglio Nazionale	" "	19
• I nostri Soci propongono	" "	20
• Potenziamento e Abbonamenti al giornale	" "	20



In copertina: 210° Anniversario del Tricolore

INCREMENTIAMO I SOCI

Stimolati dal ricordo del nostro XXVII Congresso così magistralmente organizzato dalla Federazione di Brescia, guardiamo con fiducia alle attività del 2007 ed a come possiamo porre rimedio e fronteggiare sia i vuoti che continuano e continueranno a verificarsi nei nostri ranghi, sia la graduale diminuzione delle nostre forze fisiche dovuta all'inesorabile legge dell'anagrafe.

L'attenzione dovrà soprattutto rivolgersi al ringiovanimento delle nostre file attraverso l'acquisizione di un maggior numero di Soci aderenti e simpatizzanti. Di questi ne contiamo attualmente complessivamente circa duemila mentre il solo numero dei Soci simpatizzanti potrebbe facilmente triplicarsi. Basterebbe che ognuna delle ottantuno Federazioni in attività ne annoverasse nei propri quadri mediamente una trentina, cosa possibile dato che le cinque città più grandi già ne contano ciascuna più di cinquanta ed una addirittura più di cento. Nel contempo occorre inoltre rinnovare l'attività di recupero dei Decorati non iscritti al nostro Istituto: su oltre venticinquemila titolari di assegni di medaglia erogati dal Tesoro solo circa tremila sono nostri iscritti. Con l'aumento dei simpatizzanti e degli aderenti questo recupero è più che mai necessario per mantenere equilibrato il rapporto fra i vari tipi di Soci. Altrettanto necessario è iniziare un'azione delle nostre Federazioni nei riguardi dei Soci onorari tesa ad un loro maggiore coinvolgimento e partecipazione ai problemi sociali.

Nel 2007 la nostra Segreteria generale inizierà l'invio del periodico sociale anche ai Decorati non iscritti, cominciando con le M.O.V.M., per sostenere l'azione che dovranno svolgere localmente le Federazioni sulla scorta dei dati che sono già in corso di spedizione provincia per provincia.

La nostra attenzione si rivolgerà anche alle province ormai prive di Federazioni per cercare di rimetterle in condizione di funzionare: si tratta di più di venti città alcune delle quali anche molto importanti. Con questo fine i tre nuovi Vice Presidenti Nazionali si sono accordati per attribuirsi ciascuno un terzo di province da curare personalmente alla ripresa della nostra attività, mentre questa Presidenza farà il possibile per appoggiare analoghe azioni spontanee promosse da Federazioni di città confinanti con province orfane del Nastro Azzurro.

Molta attenzione presteremo anche ai recenti Decorati dell'Esercito, Marina, Aeronautica, Carabinieri e Guardia di Finanza che certamente meritano di figurare nelle nostre file.

Confido sull'attenzione di tutti i Presidenti o Commissari straordinari delle Federazioni e sulle nuove possibilità che ci derivano dall'approvazione da parte delle Autorità Tutorie delle modifiche statutarie deliberate dai due ultimi Congressi Nazionali, ringraziandoli per l'abnegazione con cui si impegnano a mantenere in vita il nostro Istituto ripropondo la gioia di collaborare ancora al bene della Patria.

Giorgio Zanardi

RIUNIONE CON IL MINISTRO DELLA DIFESA



Mercoledì 6 dicembre 2006, dopo due anni di interruzione, si è tenuta nella "Sala Montezemolo" di palazzo Salviati, sede del Centro Studi della Difesa, la riunione con il Ministro della Difesa dei rappresentanti delle Associazioni iscritte all'Albo istituito con DM 5.8.1982, recante norme di collegamento della rappresentanza militare con gli esponenti dei militari delle categorie in congedo e dei pensionati.

Oltre al Ministro della Difesa On. Arturo Parisi ed al Sottosegretario di Stato con delega per la comunicazione del Ministero della Difesa, On. Marco Verzaschi, erano presenti il Capo di SMD, Amm. Sq. Giampaolo Di Paola, il presidente del CASD, Gen. C.A. Giuseppe Valotto ed il Capo dell'Ufficio di Gabinetto Gen. C.A. Biagio Abrati.

Alla riunione, che aveva lo scopo di fare il punto di situazione su alcuni argomenti di particolare interesse per le Associazioni, hanno partecipato i Presidenti o loro delegati di 47 delle 51 Associazioni aventi diritto. Per l'Istituto del Nastro Azzurro erano presenti il Presidente Nazionale ed il Segretario Generale.

Dopo l'indirizzo di saluto ai partecipanti da parte del Ministro, che ha sottolineato come l'associazionismo militare rappresenti un canale privilegiato per mantenere i contatti della Difesa con la Nazione e le sue basi, in particolare ora che è stato sospeso il servizio di leva, hanno preso la parola il Senatore Gerardo Agostini, Presidente Nazionale della Confederazione Italiana tra le Associazioni Combattentistiche e Partigiane, ed il Gen. C.A. Giuseppe Calamani, Presidente Nazionale del Consiglio Nazionale Permanente delle Associazioni d'Arma (ASSOARMA).

Entrambi gli interventi hanno evidenziato l'indispensabilità di uno stretto collegamento tra Ministero della Difesa ed Associazioni, esprimendo la soddisfazione per la ripresa di un dialogo collaborativo che porterà sicuri benefici ad entrambe le parti.

Il Colonnello Pintus, Capo del 1° Ufficio di U.G. ed il Colonnello Oliva di SMD hanno quindi trattato gli argomenti di rispettiva competenza inseriti in agenda, che di seguito si riportano.

- , Su richiesta di ASSOARMA, l'Associazione Caduti senza Croce sarà iscritta all'Albo.
- , È stato riavviato l'iter per l'istituzione dell'onorificenza dell'Ordine del Tricolore (A.C. 652 assegnato alla Commissione Difesa il 18.7.2006).
- , Contributo della Difesa in favore delle Associazioni: il

Decreto è stato registrato il 4 dicembre ed è in corso la predisposizione dei mandati di pagamento. Per il 2006, pur con un'assegnazione complessiva diminuita, gli importi saranno praticamente analoghi a quelli del 2005 per effetto della cancellazione di alcuni sodalizi.

- , Per quanto concerne l'esiguità delle concessioni di onorificenze OMRI, l'Ufficio di Gabinetto ha fatto presente che il numero complessivo per la Difesa è stato ridotto da 10.000 ad 8.000 l'anno, per cui non è possibile incrementare l'attuale percentuale del 15% destinata ai sodalizi.
- , Relativamente alla consegna delle onorificenze ai componenti di Associazioni d'Arma o Combattentistiche, che attualmente avviene da parte delle Prefetture di solito per posta, ASSOARMA ha richiesto che la stessa ritorni nelle competenze dei Comandi Militari o, se non altro, sia effettuata personalmente specificando che la concessione avviene per meriti patriottici.
- , L'estensione ai Grandi Invalidi per servizio della corresponsione dell'assegno di Super Invalidità, ha ripreso l'iter parlamentare (A.C.435) ed altrettanto le disposizioni in materia di cure (A.C.679), mentre la proposta di esenzione fiscale sulle pensioni privilegiate ordinarie per i G.I. di 1^ categoria non sarà rappresentata in quanto non attuabile per problemi fiscali.
- , Con il DPR 361/2000 sono passate ai Prefetti le competenze per tutti gli Enti aventi personalità giuridica e di conseguenza anche l'approvazione degli Statuti delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma, il che ha portato a ritardi e difficoltà nell'iter delle pratiche. Per gli Enti vigilati dalla Difesa è stato predisposto uno schema di DPR, già approvato dal Consiglio dei Ministri ed ora in attesa del parere del Consiglio di Stato prima di essere sottoposto alle Camere che, in analogia a quanto già fatto dai Beni Culturali per i loro Enti vigilati, dovrebbe snellire le procedure.
- , Per quanto riguarda i canoni di locazione agevolati di fabbricati demaniali è stata confermata la riduzione dal 10% al 50% degli importi determinati dall'Amministrazione Finanziaria.
- , Anche se lentamente per la l'onerosità ed in alcuni casi la complessità tecnica degli interventi da eseguire in manufatti spesso soggetti a tutela, prosegue il programma di abbattimento delle barriere architettoniche presso circoli, mense, foresterie, soggiorni ecc.
- , Per la concessione di concorsi in occasione di manifestazioni e cerimonie delle Associazioni, è stata ribadita

la necessità del rispetto della Direttiva SMD-G-006, con presentazione delle richieste entro il mese di giugno dell'anno precedente.

È stato anticipato che nel mese di Novembre 2008 a Trieste, in occasione del 90° anniversario della sua liberazione, si terrà una manifestazione con la riunione nazionale di tutte le Associazioni Combattentistiche, Partigiane e d'Arma.

Nel corso della parte conclusiva diversi sono stati gli interventi dei partecipanti a supporto della necessità di regolamentare i rapporti con le Prefetture anche per quanto riguarda la materiale consegna delle onorificenze agli insigniti che dovrebbe tornare al Ministero della Difesa e dell'esigenza di mettere ordine nell'attuale discrezionalità di valutazione dei canoni di affitto agevolati.



Il Presidente Zanardi è intervenuto ribadendo la richiesta di valutare la possibilità di ripristinare la festa nazionale del 4 novembre, già formulata alla Presidenza della Repubblica e da questa trasmessa all'Ufficio di Gabinetto. Il Sig. Ministro, che non si è dichiarato contrario alla proposta, ha spiegato che in passato l'iter parlamentare si era bloccato per la necessità di interessare di altri Dicasteri, in particolare quello dell'Economia, lasciando di fatto intendere di essere propenso ad un suo riavvio.

Prima della chiusura dell'incontro il Signor Ministro, che si è dimostrato particolarmente sensibile alle problematiche esposte, ha confermato la sua attenzione ed interessamento per l'associazionismo confermando l'importanza e la necessità del collegamento tra le Forze Armate e la popolazione.

Antonio Teja

UNA DOVEROSA PRECISAZIONE

Riportiamo di seguito la lettera scritta dal Presidente Nazionale Giorgio Zanardi al Signor Ministro della Difesa, Onorevole Arturo Parisi.

Signor Ministro,

mi permetto di rivolgermi direttamente a Lei per informarLa che le notizie sentite in questi giorni relativamente ad una possibile iniziativa parlamentare tendente ad ottenere la concessione di Medaglia d'Oro al Valor Militare alla memoria per tutti i militari Caduti nell'adempimento di missioni di Pace, stanno destando un forte disagio negli oltre cinquemila iscritti all'Istituto del Nastro Azzurro fra i combattenti decorati al Valor Militare.

Se questa iniziativa dovesse concretarsi il significato del Valore, che il nostro Istituto ha per Statuto il dovere ed il compito di ricordare ed additare alle più giovani generazioni, verrebbe spogliato del suo requisito fondamentale, quello della scelta di mettere a repentaglio la propria incolumità fisica ed anche la propria vita per rendere un servizio utile alla Patria con atto che poteva omettersi senza mancare al proprio dovere ed onore.

Nella certezza di interpretare la delusione che questo ventilato provvedimento determinerebbe in tutti gli altri ventiseimila decorati al Valore di ogni livello tuttora viventi, che il nostro Istituto ha il compito di rappresentare, Le confermo la fiducia e la soddisfazione per l'esemplare impegno con cui sta assolvendo la Sua funzione di guida delle nostre Forze Armate e formulo per Lei ed il Suo dicastero rinnovati auguri per l'anno che si sta aprendo e per ogni Sua ulteriore futura attività per l'Italia.

Giorgio Zanardi

LA BANDIERA ITALIANA

Ho scritto un volumetto che contiene dieci poesie sulla bandiera italiana perché, il 7 gennaio 2004, fui nominata "madrina" della cerimonia che si svolse a Reggio Emilia in occasione del 207° anniversario dell'adozione del Tricolore. Io sento molto i valori della Patria e della difesa della sua libertà, forse perché mio padre, Capitano di Fanteria, fu un valoroso combattente della prima e della seconda guerra mondiale, venne decorato con Medaglie e Croci di Guerra e, in tarda età, ha ricevuto dal Ministero della Difesa il grado di Tenente Colonnello "Honoris Causa".

Indubbiamente il sentimento patriottico si trasmette; perciò, con entusiasmo e commozione, ho scritto queste liriche, delle quali la prima celebra in generale il nostro Tricolore e ciò che esso rappresenta mentre nelle successive rievoco le vicissitudini della bandiera attraverso due secoli di Storia Patria, nelle alterne vicende della Nazione. Nella seconda poesia, in particolare, ricordo le origini della bandiera e Giuseppe Compagnoni, Segretario della Confederazione Cispadana nel periodo Napoleonico, che ne propose l'adozione al Congresso di Reggio Emilia nel 1797. Nella terza ricordo che la bandiera fu innalzata nel 1831 per i moti di Modena e il sacrificio di Ciro Menotti, poi per i moti mazziniani e, nel 1848, quando Goffredo Mameli compose l'Inno Nazionale e quando il Re Carlo Alberto dichiarò con coraggio la prima guerra d'indipendenza all'Austria.

Nella quarta lirica ricordo che fu innalzata per gli Eroi del Risorgimento, per i Martiri di Belfiore, Sciesa, Pisacane e per Garibaldi, per la proclamazione della Repubblica Romana nel 1849.

La quinta lirica ricorda la seconda guerra d'indipendenza, Cavour e come,

"la bandiera avanzò vittoriosa
in lombarde città, senza posa.."

Nella sesta sono rievocate la terza guerra d'indipendenza e la bandiera che sventolò sul Veneto riscattato, poi le imprese di Garibaldi per la conquista di Roma e che, nel 1870, il vessillo Tricolore fu innalzato finalmente a Roma,

"e sui colli di storica data,
nella bella, splendente giornata

in cui Roma italiana tornò.
Tanta gioia, ridir non si può".

Nella settima poesia rievoco che la bandiera sventolò a lutto per i martiri Battisti, Filzi ed Oberdan; poi al Polo per l'impresa italiana di perlustrazione all'estremo Nord del globo, in Africa per la conquista delle colonie italiane, quindi a Rodi e nel Dodecaneso. Il Carducci celebrò a Reggio Emilia il primo Centenario dell'adozione della bandiera Tricolore.

Nell'ottava lirica ricordo la prima guerra mondiale e l'appello del Re Vittorio Emanuele III, "*A Voi l'onore di piantare il Tricolore nelle terre irredente*".

Esso infatti sventolò nel 1918 a Trento e Trieste, per quel traguardo glorioso dopo tanti lutti,

"L'epopea concluse il suo assunto".

La nona lirica ricorda che la bandiera sventolò nel periodo del Fascismo per le positive opere pubbliche in tempo di pace e per la conquista dell'Etiopia, mentre la decima, infine, evoca la tragedia della seconda guerra mondiale, la fine della Monarchia (per cui la bandiera fu privata dello stemma), la scalata del K2 e la restituzione all'Italia, nel 1955, della zona A di Trieste.

Nel 1990 il vessillo d'Europa, affiancando la bandiera italiana, simboleggia,

"Quella pace ed unificazione,
che la base al futuro già pone".

Noi italiani però....

"certo amiamo il nostro Tricolore
con special sentimento del cuore".

Spero che ai Soci ed ai simpatizzanti del "Nastro Azzurro" sia gradito questo compendio di storia, espresso in versi, per i più importanti episodi della vita Nazionale in cui fu innalzata la nostra bandiera. Esso comprende anche una notevole prefazione dell'Avv. Ugo Veronesi, Presidente dell'Istituto per la Storia del Risorgimento.

Ada Negri
(socio simpatizzante della Federazione di Ferrara)



STORIA DEL TRICOLORE



Il primo Tricolore, all'epoca con disposizione orizzontale dei tre colori, fu adottato dal parlamento della Repubblica Cispadana quale bandiera ufficiale il 7 gennaio 1797 su proposta del deputato Giuseppe Compagnoni.

Pochi mesi dopo, il 9 luglio 1797, la repubblica Cisalpina, assorbendo la Cispadana, ne adottò la bandiera ma con i colori posti su tre strisce verticali.



Il 20 luglio 1802, su proposta del Ministro della Guerra Trivulzi, il Governo della Repubblica approvò il cambiamento della "Bandiera di terra e di mare" dello Stato, adottando la bandiera, che rimase in vigore fino al 1814, formata da un drappo rosso caricato di una losanga bianca nella quale è inserito un quadrato verde.



Con la caduta di Napoleone il Tricolore scomparve come bandiera ufficiale ma sopravvisse quale emblema dei patrioti divenendo simbolo dell'auspicata unità d'Italia. Il 23

marzo 1848 Carlo Alberto riconobbe bandiera ufficiale del regno di Sardegna il tricolore con lo stemma sabau-do nella banda bianca.

Con il referendum istituzionale che il 2 giugno 1946 segnò la fine della monarchia, il Tricolore, privato dello stemma dei Savoia, tornò esattamente come era la bandiera della repubblica Cisalpina, foggia confermata dall'Assemblea Costituente nella seduta del 24 marzo 1947 ed inserita all'articolo 12 della nostra Carta Costituzionale.



Quello che oggi vediamo sventolare sul torrione del Quirinale è il nuovo standardo presidenziale, adottato con D.P.R. 9.10.2000, che si ispira alla bandiera della Repubblica del 1802 e vuole legare maggiormente l'insegna del Capo dello Stato al Tricolore, sia come preciso richiamo storico del nostro Risorgimento, sia come simbolo dell'unità nazionale. La sua forma quadrata e la bordatura d'azzurro simboleggiano le Forze Armate, di cui il Presidente della Repubblica è Capo.



Rievocato il Tricolore a Reggio Emilia



La ricorrenza del 210° Anniversario della Giornata Nazionale del Tricolore è stata celebrata a Reggio Emilia presso la Sala del Tricolore del locale Municipio (vds. art. a pag. 14). L'Istituto del Nastro Azzurro era rappresentato dal Presidente della locale Federazione, Geom. **Giuseppe Ronchetti**, e dal nostro Presidente Nazionale Com.te **Giorgio Zanardi** che, nel corso del successivo pranzo patriottico svol-

tosì all'Hotel Astoria, ha pronunciato il discorso per il nostro Istituto del quale riportiamo i concetti salienti che hanno riscosso i maggiori applausi.

- , Questo Tricolore, in difesa del quale tanti Italiani hanno sacrificato le loro vite o sono rimasti menomati nel fisico, ricoprendosi di valore e scrivendo pagine di gloria nel corso di tutte le guerre combattute, dal Risorgimento a quella di Liberazione, per la formazione della nostra Nazione, esprime e suggella la coesione di tutti gli Italiani al di fuori e al di sopra di ogni altra convinzione politica sociale o religiosa e ciò più che mai ora è importante per poter apportare ad una Patria più allargata intatto e integro il contributo della cultura, dell'arte, della civiltà del nostro popolo.
- , Alzandolo sul pennone più alto prima di iniziare le nostre cerimonie patriottiche rendiamo omaggio alle nostre Forze Armate impegnate un po' ovunque in Europa e nel mondo in missioni di Pace per combattere il terrorismo sempre più dilagante.
- , Cerimonie come questa rafforzano i nostri compiti statuari di trasmettere il culto della Patria alle più giovani generazioni diffondendo il ricordo dei sacrifici e degli eroismi di quelle che li hanno preceduti, nonché di farsi portavoce di quella missione di Pace che il nostro Paese cerca di estendere a quanti ancora non posseggono l'inestimabile bene della libertà.

Erano le 10,40 del 4 dicembre del 1956, gli inverni allora non erano ancora anomali e sull'aeroporto di Pratica di Mare c'era un freddo pungente, quando il Tenente Colonnello pilota Giovanni Franchini, superava per la prima volta il muro del suono ai comandi del prototipo sperimentale "Sagittario II", aviogetto di progettazione e costruzione interamente italiane.

Si trattava di un caccia, progettato dall'ing. Sergio Stefanutti e costruito dall'AERFER di Pomigliano d'Arco, dalle linee compatte ed eleganti che avrebbe meritato miglior fortuna; ma voglio andare con ordine perché la storia coinvolge due "Azzurri" **Giovanni Franchini** e **Costantino Petrosellini**, che ne fu il primo pilota collaudatore.

Progettato su specifiche dello Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare per un caccia leggero a struttura interamente metallica e con alta manovrabilità e robustezza, il "Sagittario II" aveva un'apertura alare di 7,5 metri, una lunghezza di 9,50 metri, un'altezza di 3,17 metri, un peso massimo al decollo di 3.300 chilogrammi ed era caratterizzato dalla forte freccia delle ali, ben 45° al bordo d'attacco. Dotato di seggiolino eiettabile poteva raggiungere una velocità superiore a 1.000 km/h grazie alla spinta del motore Rolls-Royce "Derwent" Mk.9. L'armamento previsto era di due cannoni da 30 mm.

Fin dall'inizio del 1955, l'allora T.Col. Petrosellini, appena rientrato dalla Francia dove aveva frequentato un corso per piloti collaudatori, fu designato dallo S.M.A. a seguire le fasi finali di assemblaggio del velivolo ed il successivo collaudo. Dopo le prove statiche di resistenza brillantemente superate, il primo rullaggio a bassa velocità avvenne, sull'aeroporto di Capodichino, il 28 marzo del 1956, 33° anniversario dell'Aeronautica Militare. Per motivi di sicurezza, data la vicinanza della città di Napoli, tutti i test successivi furono eseguiti presso l'aeroporto di Pratica di Mare (Roma) dove, il 19 maggio, il collaudatore lo portò per la prima volta in volo.

I voli di collaudo proseguirono regolarmente ed il "Sagittario II" fece la sua prima



comparsa in pubblico partecipando alla manifestazione aerea di Fiumicino "MAF 56".

Purtroppo, per motivi di politica industriale, il programma venne cancellato ma i voli di collaudo proseguirono per valutare a fondo le possibilità del velivolo e trarne esperienza per i progetti futuri.

Ed eccoci alla mattina del 4 dicembre 1956 quando il T.Col. Giovanni Franchini, pilota collaudatore sperimentatore, dopo aver raggiunto la quota di 13.500 metri, inizia una picchiata verticale fino a 6.000 metri prima di rimettere il velivolo in linea di volo e sfrecciare sull'aeroporto militare di Pratica di Mare. A terra vengono chiaramente uditi due "bang" tipici dell'avvenuto superamento del "muro del suono". L'aereo aveva un limite contrattuale di Mach 0,93 ma l'esperimento in volo dimostrò che le caratteristiche costruttive ed aerodinamiche gli consentivano l'agevole superamento di Mach 1. Per tale evento, il primo per un velivolo interamente progettato e costruito in Italia, al T.Col. Franchini fu conferita la medaglia d'argento al valore aeronautico.

Lo scorso 4 dicembre 2006 il Reparto Sperimentale Volo (RSV) ha celebrato, presso l'aeroporto di Pratica di Mare alla presenza del Generale di Divisione Aerea Mario Renzo Ottone, comandante del Centro Sperimentale Volo e del Colonnello Pasquale Montegiglio, comandante del RSV, i cinquant'anni dall'effettuazione di quel primo volo supersonico con un velivolo italiano scoprendo, a ricordo dell'evento, presso l'entrata principale del comando del Reparto Sperimentale di Volo, una scultura bronzea, donata dalla vedova del Generale Franchini ed eseguita dal maestro scultore Giampietro Pasqua.

Antonio Teja



Un grazie a 'Il Resto del Carlino'

Tre anni fa, per la precisione lunedì 18 febbraio 2004, "Il resto del Carlino", su richiesta della Federazione Provinciale di Ferrara del nostro Istituto, ha pubblicato a pag. 24 il seguente breve testo:

NASTRO AZZURRO ISCRIZIONI

Alla Federazione provinciale dell'Istituto del Nastro Azzurro fra combattenti decorati al valor militare è aperta l'iscrizione a soci e simpatizzanti o aggregati volta al potenziamento dell'Istituto storico del valore che ha il compito di diffondere alle giovani generazioni quegli ideali patriottici e quei valori che sono alla base dell'Istituto del Nastro Azzurro. La segreteria della Federazione (...omissis...) è aperta tutti i martedì e giovedì dalle 09,30 alle 11,30.

La semplice pubblicazione del trafiletto nella cronaca locale del giornale ha determinato molte decine di richieste di iscrizione da parte di numerosi decorati che sono stati lieti di poter rinnovare insieme la testimonianza del loro contributo all'onore della Patria.

Ciò evidenzia l'importanza di un giusto grado di pubblicità. Invitiamo dunque tutti gli associati, e soprattutto chi ha un ruolo attivo nelle federazioni provinciali, a coinvolgere la stampa locale affinché sia resa nota la presenza sul territorio dell'Istituto del Nastro Azzurro e la meritoria opera che svolge nella salvaguardia degli ideali dell'amor di Patria e dell'onore militare e civile.



DUE MEDAGLIE ONU ALLA MARINA MILITARE

Il Segretario Generale delle Nazioni Unite Ban Ki-moon ha concesso la medaglia **UNIFIL** a due Ufficiali della Marina Militare del Comando della Forza dislocata in Libano, il Capitano di Fregata Romano Scolaro ed il Tenente di Vascello Marco Carrieri. La consegna è avvenuta venerdì 12 gennaio al Comando di Naqura, alla presenza del Force Commander Major General Alain Pellegrini, in occasione della Navy Medal Parade nell'ambito della missione ONU-UNIFIL (United Nations Interim Force Libanon).

Gli ufficiali insigniti sono inseriti, dai primi

di settembre 2006, nello Staff del Quartier Generale per la costituzione e la gestione della componente navale dell'ONU nell'ambito della missione in Libano. I due italiani, insieme ai colleghi delle altre marine, hanno operato nella gestione delle attività navali dall'inizio dell'operazione **Leonte**, con lo sbarco dei militari e la successiva rimozione del blocco navale imposto dalla Forza Navale Israeliana al largo delle coste del Libano.

La medaglia, che è portata da un nastrino costituito da tre bande, azzurra, verde, azzurra di uguale larghezza separate da due strisce bianche bisecate da una linea rossa, reca al recto il logo delle Nazioni Unite ed al verso la scritta,

"AL SERVIZIO DELLA PACE"

Il Nastro Azzurro informa

Come già comunicato in un recente trafiletto intitolato **"Verso il passaggio di consegne"** confermato al Congresso di Brescia nella relazione morale, il Comitato di Redazione de "Il Nastro Azzurro" era alla ricerca di forze nuove e della collaborazione di chiunque desiderasse apportare il suo contributo, per poter fornire un prodotto sempre più interessante ed al passo con i tempi.

Solo dopo la prima riunione del nuovo Consiglio Nazionale del 26 gennaio si è consolidata la notizia che, da questo numero, il Generale di Brigata Aerea (r) Antonio Daniele, pilota e giornalista, subentra come Direttore Responsabile della testata al Generale Cesare Simula che, a 94 anni di età e dopo sette di positivo lavoro, ha deciso di passare il testimone pur rimanendo disponibile a fornirci consigli ed indirizzi frutto della sua lunga esperienza. Ne parleremo più diffusamente nel prossimo numero per ringraziare un vecchio amico ed introdurne uno nuovo che tra i numerosi incarichi della sua carriera è stato anche direttore della "Rivista Aeronautica", organo ufficiale della Forza Armata.

Per quanto riguarda la collaborazione richiesta confermiamo che è aperta a chiunque ritenga di avere qualcosa da raccontare per interessare i lettori e contribuire ad ampliare quel "diario" di esperienze che è nostro compito tramandare.

IL SALUTO DEL PRESIDENTE AI MILITARI RIENTRATI DALL'IRAQ



Il Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, accompagnato dal Ministro della Difesa, Arturo Parisi, ha presieduto, presso la Reggia di Caserta, la solenne cerimonia in occasione del rientro in Italia dell'ultimo Contingente militare impiegato a Nassiriya (Iraq). Erano presenti il Vice Presidente del Senato, Milziade Caprini, il Vice Presidente della Camera dei Deputati, Giorgia Meloni, il Vice Presidente della Corte Costituzionale, Giovanni Maria Flick, il Capo di Stato Maggiore della Difesa, Ammiraglio Giampaolo Di Paola, i Vertici delle Forze Armate e numerose autorità militari, civili e religiose. Erano altresì presenti i familiari dei Caduti e tutti i militari rimasti feriti nel corso delle operazioni, insigniti di Croce d'Onore. Nel corso della cerimonia, il Ministro Parisi ha consegnato al Presidente Napolitano la Bandiera del Contingente, quale simbolo di tutti i militari italiani che si sono avvicendati in territorio iracheno per 1.273 giorni, dal 7 giugno 2003 al 1° dicembre 2006. Nell'occasione, il Presidente della Repubblica ha consegnato la Croce d'Onore ai familiari degli ultimi cinque Caduti in Teatro iracheno. Successivamente, presso la caserma "Ferrari-Orsi" sede della Brigata bersaglieri "Garibaldi", ultimo reparto avvicendatosi in Iraq, il Ministro Parisi ha presenziato allo scoprimento della lapide in onore dei Caduti, che in precedenza era stata eretta all'interno della base italiana di Nassiriya.

(estratto dal sito ufficiale del Ministero della Difesa)

CONSIGLI DIRETTIVI

Fed. ASCOLI PICENO

Presidente: Cav. Franco Bruno CRUCIOLI

Vice Presidente: Cav. Bruno SQUARCIA

Segretario-Tesoriere: Ing. Iginio MASSIMI

Consiglieri: Sig. Benedetto CAMELI, Geom. Vittorio MORICONE, Dott. Marco PERONI, Prof. Fausto QUERCIA

Fed. CAGLIARI

Presidente: Sig. Antonio DI GIROLAMO

Vice Presidente: Sig. Alberto LECIS

Segretario-Tesoriere: Sig. Pierriccardo DI GIROLAMO

Consiglieri: Sig. Enrico DEIANA, Sig. Vito Ignazio FUSARO, Sig. Ferdinando PACE, Sig.ra Maria Josè SABA

Fed. CATANIA

Presidente: Cav. Rosario LANZAFAME

Vice Presidente: Dott. Francesco FRANZETTA

Segretario-Cassiere: Cav. Vincenzo ARNONE

Consiglieri: Cav. Carmelo AMADIO, Sig. Giovanni BOMPAROLA

Fed. MILANO

Presidente: Gen.Br. Arnaldo CASSANO

Vice Presidente: Cap.Vasc. Edoardo LUCIA

Consiglieri: Col. Dr. Enrico Carlo BOVATI, Dr. Massimo AMODEO, Dr.ssa Ines FACCHIN, Cav. Tullio MACCARONE, Avv. Cinzia MAZZEI

Fed. MILANO - Sez. MILANO

Presidente: Dr. Gabriele ARU

Vice Presidente: Avv. Piero DINA

Segretario-Tesoriere: Dr. Roberto PINNA BERCHET

Consiglieri: S.Ten. Rodolfo ARCARO, S.Ten.CRI Giuseppe D'ALBA, Vice Brig.CC. Nicola MAZZEI, Dr. Claudio PROCACCINI

Fed. PISTOIA

Presidente e Tesoriere: 1° Mar.f.(par) Giampiero MONTI

Vice Presidente: Cav. Ivano PUCCINI

Consiglieri: Niccolò CHERSINI, Pietro CORSI, Guido PAGLIAI

Sindaci Revisori: Augusto CECCHI, Marco LUCONI, Angelo NICOLIS.

Fed. RIMINI

Presidente: Aleardo Maria CINGOLANI

Vice Presidente: Stefano CAVALLARI

Segretario-Tesoriere: Corinna PILLEPICH

Consiglieri: Egidio FINAMORE, Cesare GOLINELLI, Federico MARCHETTI, Arturo MENGHI SARTORIO

Presidente del Collegio provinciale dei Sindaci: Elena SEGA

Sindaci Revisori: Paolo BOTTEGHI, Giulio MORIGI

Fed. ROMA

Presidente: Gen.Isp.(T.O.) Ing. Comm. Antonino ZUCO

Vice Presidente: Dott. Comm. Antonio VALERI

Segretario-Tesoriere: Dott.ssa Anna Maria MENOTTI

Consiglieri: Col.Med.(T.O.) Dott. Comm. Pasquale BRENNIA, Ing. Emanuele FIORITTO, Dott. Stefano PIGHINI, Dott. Alberto RISSONE

Consiglieri supplenti: Dott. Alessandro CARPINELLI, Avv. Fabrizio CUGIA di SANT'ORSOLA, Cav. Mario FASCETTI, Dott. Ing. Guido LANZARA, Prof. Elio LODOLINI

Presidente del Collegio provinciale dei Sindaci:

Ten.G.A. Ing. Camillo PARISET

Sindaci: Sig.ra Luciana SABBATINI, Cav. Roberto STOCCHI

Fed. ROMA - Sez. BANCA D'ITALIA

Presidente: Dott. Comm. Antonio VALERI

Vice Presidente: Dott. Primo VERDIROSI

Segretario-Tesoriere: Rag. Maurizio RAGNI

Consiglieri: Dott. Giuseppe PRINCIPATO, V.Brig.CC. Aniello CAROTENUTO

RETTIFICA

Si precisa che nel n. 7/8/9 del 2006 a pag. 16 è stata riportata la composizione del **Consiglio Direttivo della Sezione di MESTRE**, erroneamente riportato in quello della Federazione di Venezia. Ce ne scusiamo con gli interessati.

4 NOVEMBRE 2006

Come tutti gli anni la ricorrenza del 4 Novembre “Giornata delle Forze Armate e Festa dell’Unità Nazionale” ha visto tutte le Federazioni Provinciali, Sezioni e Gruppi dell’Istituto del Nastro Azzurro, partecipare con i Labari e numerosi Soci, a celebrazioni e manifestazioni patriottiche in tutta Italia. Per esigenze di spazio segnaliamo, in quanto di particolare rilievo per le Rappresentanze e le Autorità civili, militari e religiose che vi hanno partecipato, quelle di:



CATANZARO

Presso il monumento ai Caduti nella Piazza G. Matteotti, è stata celebrata la “Festa dell’Unità Nazionale e Giornata delle Forze Armate” nel corso della quale sono state rese solenni onoranze ai Caduti di tutte le guerre. Hanno partecipato alla manifestazione le massime Autorità civili e religiose, i Comandanti di numerosi Enti e Reparti delle FF.AA. e Corpi Armati dello Stato di stanza nella Provincia di Catanzaro, nonché le Associazioni Combattentistiche e d’Arma. Presente il **Medagliere** del nostro Sodalizio e per la Federazione provinciale “Gli Azzurri dei Due Mari” il Segretario Avv. **Antonio Palaja di Tocco**.

FIRENZE

- Sezione di Prato -

La Sezione locale ha festeggiato con solennità la Giornata del 4 novembre con la presenza del **Labaro** portato dall’Alfiere **Oscar Bassi**. Dopo l’alzabandiera al Monumento ai Caduti, le Autorità della Città e della Provincia e le Associazioni Combattentistiche e d’Arma si sono recate in corteo in Cattedrale per la S.Messa celebrata dal Vescovo Mons. Gastone Simoni per onorare tutti i Caduti. Successivamente il corteo si è recato al Monumento ai Caduti, presidiato dai Carabinieri in alta uniforme del Comando Provinciale. Il Prefetto Signora Eleonora Maffei ha deposto una corona di alloro mentre le note del silenzio risuonavano fra la commozione dei presenti. Nello stesso giorno presso il Salone della Prefettura è stato presentato il volume “Dalla Guerra alla Resistenza” dello scrittore Michele di Sabato.

IMPERIA

Il **Medagliere** della Federazione provinciale ha preso parte alla solenne Cerimonia per la Festa dell’Unità Nazionale e la Giornata delle Forze Armate, che ha visto la partecipazione delle più alte Autorità civili e militari della Provincia e di un numeroso pubblico. Su invito del Sindaco del Comune di Imperia, Dott. Luigi Sappa, il

Presidente della Federazione, Comm. **Giacomo Alberti**, ha tenuto l’orazione ufficiale.

PESCARA

Anche quest’anno la “Giornata delle Forze Armate e Festa dell’Unità Nazionale” è stata celebrata a Pescara con cerimonie di particolare rilievo. Nell’intento di evidenziare che il 4 novembre, anniversario della vittoria conseguita dall’Italia nella prima guerra mondiale, a buon diritto meriterebbe di tornare ad essere, come in passato, “Festa Nazionale”, la Federazione del Nastro Azzurro e tutte le altre Associazioni Combattentistiche e d’Arma hanno costituito un Comitato che ha elaborato un programma di manifestazioni particolari che sono state inserite nello svolgimento della celebrazione istituzionale disposta dalla Prefettura e dal Comune. Nel pomeriggio del 3 novembre nella Cattedrale di S. Cetto si è tenuto un concerto della Banda del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco che, con un programma di inni, marce e brani lirici, ha entusiasmato un folto pubblico di Autorità e semplici cittadini. Nella piazza del Sacro Cuore sono state allestite a cura del Comitato, una “tenda C.R.I.” dove sono stati distribuiti stampati di carattere celebrativo della ricorrenza ed un’altra tenda con esposizione di divise storiche militari e cimeli che hanno riscosso particolare interesse. La mattina del 4 novembre, dopo la Messa solenne in Cattedrale, gli intervenuti si sono recati in corteo al Monumento ai Caduti in piazza Garibaldi dove, ultimato lo schieramento delle Bandiere e dei Labari, tra cui il nostro **Medagliere**, si è proceduto all’Alzabandiera e S.E. il Prefetto Dott. Giuliano Lalli, accompagnato dal Comandante della Direzione Marittima di Pescara, ha passato in rassegna il Reparto militare in armi e le Rappresentanze delle Associazioni. Dopo la lettura dei messaggi del Capo dello Stato e del Ministro della Difesa, i discorsi commemorativi sono stati pronunciati dal Gen. Antonio Marcucci, Presidente prov.le dell’A.N. Combattenti e Reduci e dal Sindaco di Pescara Dott. Luciano D’Alfonso. La cerimonia si è conclusa con la deposizione di corone d’alloro e di cuscini di fiori alla base del Monumento ai Caduti.

NOTIZIARIO DELLE FEDERAZIONI

ALESSANDRIA

A Villavernia, Comune del tortonese, sabato 30 settembre u.s. i Soci della Federazione provinciale hanno ricordato ed onorato il valore degli Italiani, mediante una mostra antologica dal titolo **"I Decorati al Valor Militare alessandrini dal Risorgimento alla Repubblica 1848/1946"**, esponendo 120 Brevetti unitamente agli 80 disegni sul tema, "Il 60° Anniversario della Repubblica Italiana", risultati vincitori della Borsa di Studio collettiva messa in palio dai Decorati al Valore della Provincia. L'evento era inserito nel quadro della "Giornata del Ricordo", patrocinata dal Comune di Villavernia, iniziata sulla Piazza del Municipio con gli onori resi al Gonfalone della Provincia (M.O.V.M.), a quello del Comune di Villavernia ed al **Labaro del Nastro Azzurro**. Ha fatto seguito la commemorazione ufficiale nel Salone Comunale alla presenza delle Autorità civili e militari e dei Presidenti delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma di Tortona, Novi Ligure, Castelnuovo Scrivia, Viguzzolo, Sale, Voghera, Pontecurone, Bozzolo Formigaro e San Michele. Presso la Chiesa del Castello, sacrario dei Decorati al Valore, è stata celebrata la Santa Messa in suffragio dei Caduti.



Villavernia (AL) – Giornata del ricordo

ANCONA

L'Amministrazione Comunale di Ancona ha organizzato una visita per alcune delegazioni di scuole medie, superiori e professionali, al campo di concentramento di Fossoli, al Museo sui campi di concentramento di Carpi, al Museo della Battaglia del Senio ed al Sacrario dei Caduti del Gruppo di Combattimento "Cremona" a Camerlona di Ravenna. Il Presidente del Consiglio Comunale ha incaricato il Presidente della nostra Federazione provinciale, **Paolino Orlandini**, di accompagnare i ragazzi e gli insegnanti: proposta molto gradita che ha onorato il Presidente ed il nostro Istituto. Si è trattato di una visita a luoghi che hanno visto Italiani combattere per la libertà o essere deportati verso campi di sterminio nazisti. Il campo di prigionia di Fossoli venne allestito nel maggio 1942 per prigionieri di guerra inglesi catturati in Africa Settentrionale e, terminata la guerra, venne adibito ad ospitare famiglie di senzatetto e successivamente i profughi dall'Istria e dalla Dalmazia in attesa di una destinazione migliore. A Camerlona, i ragazzi hanno reso omaggio al sacrario dei Caduti ed hanno ascoltato l'intervento illustrativo del Presidente della Federazione sull'attività del Gruppo di combattimento "Cremona" fino alla liberazione di Venezia.

AREZZO

Domenica 3 dicembre si è svolta in Montevarchi la Giornata del Ricordo dei Caduti nelle missioni umanitarie di Pace ed è stato celebrato il 45° Anniversario dell'eccidio dei 13 Aviatori a Kindu. L'iniziativa è stata organizzata dalle Federazioni provinciali di Arezzo e Pisa in collaborazione con la Provincia di Arezzo e il Comune di Montevarchi ed i principali discorsi celebrativi sono stati tenuti dagli On. Marco Boato e Rolando Nannicini. Numerose le rappresentanze delle FF.AA. provenienti dalla 46^a Aerobrigata di Pisa, dal 186° Rgt. Paracadutisti Folgore di Siena, dal Comando Marina Militare di Livorno, dalla Croce Rossa Militare di Firenze, dalle Infermiere Volontarie C.R.I. di Arezzo. Erano inoltre presenti il Sindaco Giorgio Valentini, il Gen. D.A. Fabio Del Meglio ed il Gen. B. Giuseppe Adami. I Comandanti Provinciali dei Carabinieri e della Guardia Forestale ed oltre 40 Labari di Associazioni Combattentistiche e d'Arma che assieme ai **Medaglieri del Nastro Azzurro di Arezzo, Siena, Pisa, Cortona, Bibbiena, Montevarchi**, hanno fatto vivere ai presenti una giornata di intensa commozione. Durante la commemorazione sono stati consegnati dal Presidente della nostra Federazione Sig. **Stefano Mangiavacchi** e dal Sindaco di Montevarchi gli Emblemi Araldici "alla memoria" ai familiari dei Caduti di Kindu decorati di Medaglia d'Oro al V.M.. Il Presidente della Repubblica ed il Ministro della Difesa, unitamente ad altre cariche Istituzionali, hanno inviato messaggi di adesione e l'On. Marco Boato, in un successivo intervento alla Camera dei Deputati, si è complimentato per l'organizzazione e la partecipazione di Autorità e cittadini alla cerimonia.



Montevarchi (AR) – Cerimonia in ricordo dei Caduti nelle missioni di Pace

BARI

Il 7 ottobre u.s., la Federazione Provinciale ha partecipato alle gare di tiro con la pistola, organizzate dall'U.N.U.C.I. - Federazione Interregionale di Puglia e Basilicata, con una squadra costituita dal Gen. **Giuseppe Picca**, Presidente della Federazione e Consigliere Nazionale, e dai Soci Ten. **Michele Morelli**, Dott. **Angelo Porcelli** e Dott. **Nicola Venisti**. Alla gara hanno partecipato una trentina di squadre, in rappresentanza di varie Sezioni U.N.U.C.I. e di numerose Associazioni Combattentistiche e d'Arma. Tra tutte, la squadra dell'Istituto del Nastro Azzurro si è classificata al 9° posto.

ASCOLI PICENO

Grazie alla sensibilità dimostrata dal Sindaco di Ascoli Piceno Dott. Ing. Piero Celani nei riguardi del Nastro Azzurro, è stato concesso un contributo alla nostra Federazione con il quale è stato possibile ristrutturare la vecchia sede trasformandola in un accogliente ufficio inaugurato il giorno 23 settembre alla presenza di Autorità civili e militari oltre che di numerosi Azzurri. Il Presidente della Federazione Cav. **Franco Bruno Crucoli**, dopo aver porto il saluto a tutti i convenuti, li ha invitati ad un "vin d'honneur".



Ascoli Piceno – Inaugurazione sede della Federazione

CAGLIARI

Il giorno 3 novembre il Presidente della Federazione Cav. Uff. **Antonio Di Girolamo** ha partecipato alla cerimonia di rinnovamento del drappo della Bandiera di guerra del 151° Reggimento ftr. "Sassari" decorato di due M.O.V.M.. Alla presenza delle Autorità ed invitati, dei Reparti in armi e della Banda del Reggimento, sono stati resi gli onori alle Associazioni Combattentistiche e d'Arma, al Gonfalone della Città di Cagliari, decorata di una M.O.V.M., alla Bandiera di guerra del 151° Rgt. "Sassari" ed al suo Comandante Col. Pier Luigi Monteduro. La cerimonia si è conclusa con l'impeccabile sfilamento dei Reparti armati che hanno così reso gli onori alla nuova Bandiera.

CHIETI

Il 15 settembre si è tenuta a Sulmona l'adunata degli Alpini della Regione Abruzzo, alla quale ha preso parte anche il Presidente del Senato, "Alpino" Franco Marini, amico del Presidente della Federazione Provinciale e Consigliere Nazionale Comm. **Biagio Rossi**.



Sulmona – Adunata degli Alpini

FERRARA

Sabato 16 dicembre si è svolta, presieduta dal Presidente T.Col. Avv. **Giorgio Anselmi**, l'annuale Assemblea della Federazione provinciale che conta circa 160 iscritti. Ha preso parte all'Assemblea anche il Presidente Nazionale Comandante **Giorgio Zanardi** dibattendo sull'attualità di valori come Libertà, Patria, Sacrificio e Valore. Quindi si sono toccati i temi trattati nel Congresso Nazionale tenutosi a Brescia lo scorso ottobre, per finire con lo scambio di auguri di buone feste tra i numerosi partecipanti.



Ferrara – Assemblea annuale della Federazione

LECCO

Sabato 16 dicembre, nella sala conferenze del Collegio Arcivescovile Alessandro Volta di Lecco, alla presenza di Autorità civili e militari, di Presidenti di Associazioni Combattentistiche e d'Arma e di un pubblico qualificato che ha testimoniato l'attaccamento alle tradizioni e ai ricordi incancellabili della nostra storia, è stato presentato il XV Annuario dedicato al Capitano Corrado Venini ed al Tenente Giulio Venini, M.O.V.M. "alla memoria". Dopo la presentazione del Vice Presidente Ten. **Giovanni Bartolozzi**, hanno preso la parola i vari membri del Consiglio di Sezione, dal Cap. Ing. **Giovanni Venino**, al Segretario Ten. Dott. **Vittorio Ragno**, che ha concluso con il ricordo del figlio Giulio, Caduto eroicamente sul fronte greco. Erano presenti molti dei nostri Ufficiali del Club del Millennio e la M.A.V.M. Ten.(R.O.) **Giuseppe Faccineto**, Presidente della locale Sezione che ha validamente collaborato alla buona riuscita della manifestazione. A conclusione della cerimonia il Col. Pil. **Giorgio Dell'Oro**, già nostro iscritto ed ora in forza alla Sezione di Luxembourg Ville, nipote della M.O.V.M. "alla memoria" Cap.Pil. Antonio Dell'Oro, ha consegnato il foulard dell'Arma di Cavalleria alla Sig.ra **Emilia Sassi Zucconi**, nipote del S.Ten.Pil. Salvatore Sassi, M.O.V.M. "alla memoria".



Lecco – Presentazione Annuario 2007

LIVORNO - Sezione di Cecina -

Il 6 settembre u.s., il Sindaco di Cecina Dott. Paolo Pacini, nel corso di una solenne cerimonia, ha conferito al Presidente della Sezione, Cav. Uff. **Mauro Betti**, il simbolo in argento del Comune di Cecina accompagnato da una significativa lettera in riconoscimento del sacrificio subito nei campi di concentramento in Germania e per l'opera continua e costante svolta negli incontri con gli studenti delle varie Scuole di Cecina e dei paesi vicini.

PAVIA - Sezione di Voghera -

Lo scorso mese di giugno la Sezione ha celebrato solennemente il 60° Anniversario dell'Assemblea Costituente, con l'esposizione di importanti cimeli presso il salone delle conferenze del Museo Storico di Voghera. La mostra, inaugurata dal Sindaco di Voghera, Dott. Aurelio Torrioni, che ha elogiato l'iniziativa, è durata 10 giorni ed è stata visitata da Autorità civili e militari e da numerose scolaresche. Particolarmente ammirata la Costituzione originale consegnata ai Deputati eletti e la Medaglia d'Oro del 1946. Il Presidente del Museo Storico, Ten. Col. **Giuseppe Beccari**, Commissario della nostra Sezione, ha tenuto la relazione introduttiva mentre i cimeli sono stati illustrati dalla Dott.ssa Silvia Gastaldo.

PESCARA

Nel Comune di Torre dè Passeri, in provincia di Pescara, il 26 novembre si è svolta una commovente cerimonia per onorare la memoria di due valorosi, il Bersagliere Settimio Di Nicolantonio ed il Caporale di Fanteria Felice Di Battista che, per le strenue gesta compiute fino al sacrificio della vita per la Patria, hanno meritato la Medaglia d'Oro al V.M.. La nostra Federazione ha preso parte alla cerimonia col suo **Medagliere** sul quale brillano anche le Medaglie d'Oro dei due valorosi. Dopo la celebrazione della Santa Messa e la sfilata del corteo, la manifestazione si è conclusa nella piazza antistante al Monumento ai Caduti con i discorsi commemorativi pronunciati dal Gen. Aldo Bompane, Presidente Provinciale di Assoarma e dal Presidente della nostra Federazione C. Amm. **Guido Natale**, alla presenza delle Autorità civili e militari, delle rappresentanze delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma, scolaresche e di un numeroso pubblico.

PORDENONE

A fine giugno la nostra socia **Julia Marchi**, figlia di Caduto in guerra Medaglia d'Argento al V.M. e Presidentessa del Comitato Provinciale di Pordenone dell'Associazione Famiglie Caduti e Dispersi in Guerra, si è recata, con un gruppo di amici, a Cefalonia dove ha visitato il Monumento ai Caduti della Divisione "Acqui". I partecipanti, dopo aver acceso un lume con la coccarda tricolore, si sono raccolti per un momento di preghiera in ricordo e suffragio dei soldati italiani ivi trucidati. E' stata una nuova opportunità per adempiere all'impegno che proponiamo a tutti i soci del Nastro Azzurro di recarsi, in occasione di un viaggio o di una vacanza, nei luoghi del sacrificio di tanti nostri connazionali per onorarne la memoria e ricordare il loro valore quale esempio alle generazioni presenti e future.



Cefalonia – Monumento ai Caduti della Divisione "Acqui"

REGGIO EMILIA

Il 7 gennaio l'Amministrazione comunale ha celebrato solennemente il 210° anniversario del Tricolore, evento centrale della storia della città e dell'Italia. Come richiesto al Congresso di Brescia dal Presidente della locale Federazione **Giuseppe Ronchetti**, l'Istituto del Nastro Azzurro era presente con il glorioso **Labaro della Presidenza Nazionale** ed il Presidente Com.te **Giorgio Zanardi**. La cerimonia, curata dalle Autorità Militari della Regione Emilia Romagna, è iniziata con lo schieramento della Compagnia d'Onore, della Guardia Civica Reggiana e della Guardia Estense in costumi del 1797, completato dall'ingresso dei Medaglieri e dei Labari delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma. Ha presenziato, massima Autorità civile, l'On. Francesco Rutelli Vice Presidente del Consiglio che ha reso personale omaggio al nostro Labaro. Dopo l'alzabandiera la cerimonia è continuata nella stessa sala (ora sede del Consiglio Comunale) dove 210 anni or sono venne decretata l'adozione del primo Tricolore che diverrà poi la Bandiera Nazionale. Nell'emiciclo delle massime Autorità era seduto il nostro Presidente con il Labaro Nazionale, unico rappresentante di tutte le Associazioni ammesso in sala. Dopo i saluti del Sindaco Graziano Del Rio e del Presidente della Provincia sig.ra Sonia Masini, il discorso ufficiale è stato pronunciato dall'On. Francesco Rutelli, che ha concluso con un importante, preciso e forte ringraziamento a tutti i combattenti che si sono impegnati e si prodigano per affermare ed esaltare il valore e le virtù militari italiane. La cerimonia si è conclusa con un incontro conviviale curato dall'Associazione "Comitato per il Primo Tricolore", al quale hanno partecipato il Vice Presidente della Camera dei Deputati, On. Pierluigi Castagnetti, il Sindaco della Città di Modena, altre personalità e il Presidente Nazionale Com.te Giorgio Zanardi.



Reggio Emilia – 210° Anniversario del Tricolore (foto Massimo Bagnoli)

ROMA
- Sezione Banca d'Italia -

Lo scorso 3 novembre si è svolta presso il cortile del Palazzo Koch, sede centrale della Banca d'Italia, la cerimonia di commemorazione dei colleghi Caduti di tutte le guerre. Alla presenza di un picchetto d'Onore dei Carabinieri in alta uniforme il nuovo Governatore Dott. Mario Draghi ha deposto una corona di alloro sulla stele in bronzo che li ricorda, con il neo Direttore Generale Dott. F. Saccomanni, i due Vice Direttori Generali Dott. P. L. Ciocca e Dott. A. Finocchiaro e con il decano della Cerimonia il Presidente dei Combattenti e Reduci Dott. Paolo Bugliani. Erano presenti i **due Labari del nostro Istituto**, quello della Presidenza Nazionale con il Presidente della Federazione provinciale Gen. Isp. Comm. **Antonino Zuco** e l'Alfiere S.Ten. Comm. **Antonio Marucci** e quello della Sezione della Banca d'Italia con il suo neo Presidente Dott. Comm. **Antonio Valeri** nonché le rappresentanze Sindacali, le Associazioni annesse in Banca d'Italia, AVIS, CRS, ANC, ANICR ed il gruppo di Carabinieri ANC aderenti alla Protezione Civile.



Roma - Cerimonia in Onore dei Caduti della Banca d'Italia

ROVIGO

Il 29 ottobre il Presidente della Federazione provinciale Geom. **Graziano Maron** con il **Labaro** e l'**Alfiere** hanno partecipato alla cerimonia del 7° Anniversario della Costruzione del Monumento ai Caduti di Tutte le Guerre eretto a Rovigo, su progetto dello stesso Geom. Maron, dalla locale Sezione dei Carristi che, lo stesso giorno, ha celebrato il 60° Anniversario della sua Fondazione voluta dal T. Col. Dott. Nino Suriani. Nell'occasione il Presidente della Federazione ha consegnato i Labaretti dell'Istituto al Presidente dell'Associazione provinciale dei Carristi ed al Sindaco della Città.



Rovigo - Cerimonia 60° Anniversario Sezione Carristi

SIRACUSA

La Federazione provinciale ha promosso la presentazione del libro **"Sulle ali della gloria. La M.O. Aviere Francesco Maiore"** scritto dal socio **Francesco Maiore**, nipote del decorato, che si è svolta presso il Circolo Ufficiali del 34° Gruppo Radar di Siracusa e successivamente presso il Circolo Ufficiali del Comando Marina Militare di Augusta. Sono intervenuti i vertici militari della Marina e dell'Aeronautica, il Presidente della Federazione Avv. **Francesco Atanasio**, i Sindaci di Siracusa ed Augusta e rappresentanze delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma. La stampa regionale ha dato ampio rilievo alle due iniziative, segno della rinascita della Federazione provinciale. Il volume, biografia dell'Aviere Fotografo nel gruppo aerosiluranti del Magg. Buscaglia, ha un ricco corredo fotografico, una dettagliata bibliografia ed una suggestiva veste editoriale.



Siracusa - Presentazione del volume

TREVISO

Domenica 2 agosto il **Labaro** della Federazione provinciale del Nastro Azzurro, Alfiere il Ten. alp. **Maurizio Comunello** e scorta il Cap. alp. **Claudio Comunello**, è intervenuto alla consueta Cerimonia Commemorativa Internazionale al Sacello-Ossario del Monte Grappa. Aperta con gli Inni Nazionali e l'alzabandiera Italiana ed Austriaca, nonché i saluti di benvenuto del Sindaco di Crespano del Grappa Arch. Nico Cunial, del Presidente della Provincia di Treviso Leonardo Muraro e l'intervento del rappresentante della Repubblica Austriaca, la Commemorazione Ufficiale è stata tenuta dal nostro Socio Col. **Lorenzo Cadeddu**, Presidente del Centro Studi storico-militari sulla Grande Guerra "Piero Pieri". Dopo l'accensione del braciere sulla scalinata, sono state deposte corone d'alloro al Cimitero Italiano, al Cimitero Austro-Ungarico, al Monumento al Partigiano, alle tombe del Maresciallo d'Italia Gaetano Giardino Comandante l'Armata del Grappa e del Generale Ettore Viola che sul Monte Grappa meritò la Medaglia d'Oro al V.M "a vivente" e qui, con i suoi soldati, volle essere sepolto. Era presente, come sempre, la figlia dell'Eroe la N.D. **Anna Viola** nostra Socia d'Onore. La Santa Messa è stata celebrata da S.E. Mons. Alfredo Magarotto Vescovo di Vittorio Veneto. La cerimonia si è poi conclusa al Cimitero dei caduti Austro-Ungarici.

Ci hanno segnalato loro attività anche le Federazioni di:
CUNEO, FIRENZE, FROSINONE, IMPERIA, LATINA, LUCCA, PAVIA, PISTOIA, ROMA, ROVIGO, SIENA, TORINO E TRIESTE

NOTE LIETE

ANNIVERSARI DI NOZZE

Il 18 ottobre u.s. l'Azzurro della Federazione di Roma, Capitano dei Bersaglieri Dott. **Alfredo Raoul MELCHIORRE** e la gentile consorte Signora **Teresa LOMBARDI** hanno festeggiato il loro 59° Anniversario di Matrimonio circondati dall'affetto dei figli Massimo e Daniela.

L'Azzurro della Federazione di Bergamo **Aldo SANNA** e la gentile consorte Signora **Antonia CAVADA** hanno festeggiato il loro 60° Anniversario di Matrimonio.



COMPLEANNI

Federazione di Roma

90° Compleanno

Dott. Piero DONATI, Sig.ra Vera GIACOMINI REBECCHI, Sig. Giacomo GUERRIERO, Gen.C.A.CC. Dott. Cav.Uff. Antonino IPPOLITO, Gen.C.A. Comm. Ermanno MARINI, Gen.Div. Cav.Uff. Mario MINICI, Sig.ra Santa PALMEGIANI CAPPELLETTI

91° Compleanno

Mar.Ilo Capo A.M. Agostino APA, Mar.Ilo Magg. 'A' Ftr. Cav. Uff. Vannino GALARDINI, Ten.art. Dott. Cav.Uff. Rocco MICELI, T.Gen.Comm. Dott. Cav.Uff. Luigi MONACO, Ten.ftr. Remigio OLIVIERI, Amm.Sq. Cav.Uff. Luigi PANCAANI ECKHART, Cap.brs. Dott. Mario PICCOLI, Mar.Ilo Magg.g. Cav. Giuseppe SURIANO

92° Compleanno

Sig.ra Lina BORTOLAMI BORDIGATO, Ten. G. di F. Cav. Gioacchino LAMBIASE, Cap.cav. Dott. Cav.Gr.Cr. Ugo MACERA, Gen.D. Dott. Cav.Uff. Giovanni Battista MALARA

93° Compleanno

Sig.ra Rosa FERNANDES GUARRIELLO, Amm.Sq. Cav.Uff. Giuseppe POLLASTRI, Gen.D.A. Cav.Uff. Walter TIMOLATI

94° Compleanno

Conte Dott.Ing. Goffredo MANFREDI, Magg.Gen.A.M. Dott. Cav. Tullio PICCININI, T.Col.f. Cav. Dino SCHIAVONI

95° Compleanno

Sig.ra Paolina CIOCIOLA VEDOVATO, Gen.S.A. Gr.Uff. Oreste GENTA, S.Ten.CC. Cav. Clivio TABUCCHI

98° Compleanno

Gen.Brig. Dott. Cav.Gr.Cr. Amedeo GUILLET

99° Compleanno

Sig.ra Raffaella BROCCOLO MOSCO

FIOCO ROSA

Il 5 dicembre u.s. è nata **Isabella**, primogenita dei Signori Alessandro e Federica, e prima nipote del nostro Vice Presidente Nazionale e Presidente della Federazione di Brescia Gen.B. **Carlo Maria MAGNANI**.



ISCRIZIONE ALL'ALBO

Il Socio aderente della Federazione di Padova Avv. **Stefano SEPIELLI**, nipote del Gen. Saul GUIDA Presidente della Federazione provinciale stessa e Consigliere Nazionale, ha superato brillantemente presso la Commissione della Corte di Venezia il concorso per esami ad Avvocato con il massimo compiacimento della Commissione stessa.

LAUREA

La Federazione di Roma si rallegra con il Dott. Comm. **Antonio VALERI**, neo Vice Presidente della Federazione provinciale e Presidente della Sezione Banca d'Italia per le due gioie avute nel mese di settembre u.s.; il 22/09 la prima figlia **Valentina**, laureata in Legge, ha superato l'esame di stato diventando Avvocato mentre il 26/09, la seconda figlia **Viola** si è laureata in Geologia presso l'Università "La Sapienza" di Roma.

ONORIFICENZE

Al Presidente della Federazione di Imperia Comm. **Giacomo ALBERTI** è stata conferita l'onorificenza di "Cavaliere del Lavoro".

Su proposta di altri Enti sono state conferite le seguenti Onorificenze O.M.R.I. ai Soci:

CAVALIERE UFFICIALE - Col.pil. **Achille FACCHINETTI**, Presidente A.A.A. di Bologna;

CAVALIERE - Mar.Ilo A.A. Pier **Luca MANCINELLI**, Vice Presidente e Segretario A.A.A. di Bologna.

A tutti i Soci giungano i più fervidi auguri di tutto il nostro Istituto.

RECENSIONI

Cesare Gori "COME UNA METEORA"

Militari Pesaresi in Guerra. Pesaro, Istituto del Nastro Azzurro, 2006. pag. 132, cm.21x29,7, num. ill. in b/n: 86, broccura. 12,00.



Capita sovente che pubblicazioni storiche, nate a indirizzo locale, superino i limiti di diffusione cui erano destinate per suscitare un interesse più generale. È il caso di questo bel volume che Cesare Gori ha dedicato all'attività di pilota e di combattente del pesarese capitano Alberto Leopardi, Caduto ai comandi di un S.79 "Sparviero" nelle acque a Sud della Sardegna, durante le complesse operazioni aeronavali ricordate come "Battaglia di Pantelleria o di metà giugno" del 1942. Pilota civile dal

1933 e militare dal 1937, il sottotenente Leopardi venne assegnato ai plurimotori e partecipò attivamente alla guerra civile spagnola. Operò in Africa Orientale Italiana dal maggio '40 all'occupazione inglese nell'aprile '41 riuscendo, in modo fortunoso, a rientrare in Patria. Passato agli aerosiluranti fu assegnato al 36° Stormo AS, reparto decorato di Medaglia d'Oro, volando su SM 84 ed S 79. Scritto sulla base dei libretti di volo del protagonista, integrati con altra documentazione, questo libro rappresenta altresì uno spaccato dell'attività dei plurimotori della Regia Aeronautica in quegli anni. Particolarmente curata la veste editoriale ed interessantissima la documentazione fotografica che accompagna il testo. Molto belle le immagini, in gran parte inedite, relative all'attività in Spagna, purtroppo in numero ridotto quelle della breve parentesi africana, ma nuovamente di ottimo livello quelle della parte conclusiva dedicata alla guerra sul Mediterraneo. Si tratta di un'opera di sicuro interesse che si può richiedere alla Federazione Provinciale di Pesaro e Urbino - Via dell'Arsenale 39 - 61100 Pesaro - tel.0721.31452 (versamento sul C/C Postale n°11943610 alla stessa intestato).

Tomaso Vialardi di Sandigliano e Virgilio Ilari, "STORIA DELLO SPIONAGGIO" (*L'Intelligence Militare italiana - L'Intelligence elettronica - L'intelligence cinese*) Savigliano, AE, L'Artistica Editrice 2006, pp.166. (ISBN 8873201377)



Il volume raccoglie, con molto materiale inedito, gli Atti della Tavola Rotonda sulla "Storia dello Spionaggio" organizzata a Biella il 23 settembre 2005 dall'Associazione degli Amici degli Archivi Storici in collaborazione con la Società Italiana di Storia Militare di Roma.

La ragion d'essere del volume e la sua attualità sono spiegate nella presentazione di Carlo Rastelli, membro degli Amici Archivi Storici, "Un tassello per incominciare a conoscere una storia, a volte segreta, la cui realtà è entrata all'improvviso nel nostro lessico giornaliero". Curato dallo storico militare Tomaso Vialardi di Sandigliano, presidente dell'Associazione degli Amici degli Archivi Storici e da Virgilio Ilari, docente di Storia delle Istituzioni Militari alla Cattolica di Milano e presidente della Società italiana di Storia Militare, il libro è suddiviso in due sezioni. La prima, dedicata all'intelligence militare italiana, analizza il difficile battesimo dell'iniziale rete spionistica piemontese nel 1855 e la sua evoluzione fino al 1949. La seconda, dedicata all'intelligence contemporanea, analizza l'evoluzione del "sistema informazione" attraverso l'intelligence elettronica e delinea i nuovi attori mondiali, l'intelligence cinese e il terrorismo. L'attitudine non sempre lineare del nostro servizio informazioni militare dal 1861 fino alla fine della seconda guerra mondiale è analizzata da Gabriella Pasqualini, docente all'Università di Palermo, mentre il colonnello Filippo Cappellano dell'Ufficio Storico dello SME ne esamina le modalità d'azione in un periodo temporale specifico (*L'azione del Servizio Informazioni dell'esercito italiano verso l'Austria-Ungheria fino al 1915*). Lo storico Michele Petrolo, tornando all'origine piemontese della nostra intelligence, approfondisce la figura complessa di Giuseppe Covone, ufficiale di straordinaria intelligence che organizzò il servizio informazioni del Regno di Sardegna. Il capitolo di Tomaso Vialardi di Sandigliano e del maggior generale Ambrogio Viviani, Capo della 2ª Sezione del nostro controspionaggio dal 1970 al 1974, è dedicato all'analisi dell'ambigua "fonte Impedian" (*Il dossier Mitrokhin*). Il lavoro dei due specialisti d'intelligence, inedito nella storia dei fatti e delle fonti documentali, evidenzia l'artatezza delle conclusioni delle commissioni parlamentari, non solo italiane, che hanno affrontato il caso. Nel capitolo che il comandante Andrea Tani dedica alla guerra elettronica dalle origini fino alla guerra in Iraq scopriamo, tra l'altro, che il primo tentativo di disturbo di comunicazioni radio-telegrafiche fu messo in atto nel settembre 1901 in occasione dell'America's Cup. Il generale di Corpo d'Armata Fabio Mini, Addetto Militare italiano a Pechino dal 1993 al 1996, presenta un'analisi di strettissima attualità sulla sconosciuta intelligence cinese (*L'intelligence cinese: un miliardo di spie e di spiate*). Nell'ultimo capitolo, dedicato alle prospettive della guerra al terrorismo post 11 Settembre 2001, profondamente diverso da quello precedente, Umberto Gori, Direttore del Dipartimento di Scienza Politica e Sociologia dell'Università degli Studi di Firenze, riprende e conclude l'Introduzione di Vialardi e Ilari: «Le guerre di questo secolo sono destinate ad essere caratterizzate dal declino di quei vincoli giuridici e morali che hanno scandito l'evoluzione del diritto internazionale e la riflessione sulla legittimità dell'uso della forza armata». Un indispensabile sigillario, un utile indice dei nomi ed una bibliografia approfondita, completano un volume leggibilissimo ed "illuminante" per i non esperti del settore.

W.L.

AZZURRI NELL'AZZURRO DEL CIELO

FED. ASTI – Col. Franco GRAZIOTTI, Azzurro Comm. Aldo ZAPPA già Tesoriere della Federazione Provinciale.

FED. BELLUNO – Ten.CC.cpl. Giovanni DE PRA', Presidente della Federazione (M.A.V.M.)

FED. BERGAMO – Azzurro Pietro Mattep CATTANEO (C.G.V.M.)

FED. BIELLA – Sig.ra Emilia CAVALLIN ved. dell'Azzurro Giovanni Cavallin (M.B.V.M.), Azzurro Aldo CIMA (2 M.A.V.M., 2 M.B.V.M.), Sig.ra Caterina PAULETTO ved. dell'Azzurro Mario PANIZZONE (M.B.V.M.), Alpino Achille PIANA (M.B.V.M.), Sig.ra Maria QUERCIOTTI ved. dell'Azzurro Giovanni TONDA (M.B.V.M.)

FED. BOLOGNA – Appuntato CC. Corrado ANGIOLI, Cap. Aldo BERSELLI, Dott. Giorgio BAMBINI, Sig.ra Renata CARLONI, Mar.Ilo Pil. Giovanni DE ZORDI (M.B.V.M.), Capo I Cl. Adelmo FOLLETTI, Gen.C.A. Giorgio GATTI, Gen.Pil. Gino GIORDANINO (M.A.V.M.), Azzurro Giorgio MASETTI, Cap.Pil. Amleto MONTERUMICI, Gen.Div. Comm. Alessio MOSCONI (C.G.V.M., Prom.M.G.), Mar.Ilo Agostino PINTO, Sig.ra Maria RAPPARINI, Cap. Dott. Comm. Edmondo TRAVERSA (C.G.V.M.), Mar.Ilo Magg. Cav. Cesare VENTURI (M.B.V.M.).

FED. CUNEO – Sez. Saluzzo – Il 5 gennaio u.s. è venuta a mancare la Dama Azzurra Elda ACCASTELLO ved. dell'Azzurro Michele BERARDO (C.G.V.M.).

FED. FERRARA – Cav. Gentile ANTONUCCI, già Consigliere della Federazione, Azzurro Cav. Battista CAVALIERI, responsabile della Sezione di Comacchio dell'Ist.N.A., Cav. Rodrigo FINES-SI.

FED. FIRENZE – Sez. di Prato – Serg.Magg.ftr. Pasquale RASCHELLA' (M.B.V.M.).

FED. FROSINONE – Sez. Sora – Mar.Ilo Francesco POMPILIO.

FED. GENOVA – Contessa Alessandra GAZZANA PRIAROGGIA CACCIA DOMINIONI sorella della M.O.V.M. Cap.Corv. Gianfranco, Azzurro Emilio LEGNANI (M.O.V.M.), Azzurro Evelino MARCOLINI (M.O.V.M.), Azzurro Vittorio ZANOTTI.

FED. GORIZIA – Magg.par. Lanfranco ZUCALLI, Presidente della Federazione (M.B.V.M.).

FED. LA SPEZIA – Azzurro Luigi RAPALLI.

FED. LUCCA – Sig.ra Odetta BARSELLONI consorte dell'Azzurro Marino LUCCHESI, Azzurro Enrico LOMBARDI (CGVM), già Alfieri della Federazione; Sig.ra Elvira ASCARI ved. del Gen. Umberto MAZZETTI (2 M.A.V.M.-2 C.G.V.M.), Sig. Massimiliano MARCHI fratello della M.O.V.M. "alla memoria" Ten.Vasc. Anselmo Marchi, Col.A.A.RN Lamberto PARDINI (M.A.V.M.-M.B.V.M.), Ten.brs. Mario QUADROTTA fratello del Ten.brs. Franco Quadrotta (M.A.V.M.).

FED. MESSINA – Azzurro Angelo MARCHETTI.

FED. MODENA – Il 4 novembre 2006 è volato per l'ultima volta il Conte Alfonso BONASI (M.A.V.M.-3 C.G.V.M.).

FED. NOVARA – T.Col.a. Cav. Riccardo BRUSTIA (M.B.V.M.).

FED. PADOVA – Gen.S.A. Antonio FUMIAN, Serg.f.(T.O.) Ivan GIANESIN, S.Ten.A.M.(T.O.) Comm. Antonio PETRAROLI.

FED. PAVIA – Sez. Voghera – T.Col. Gr.Uff. Giuseppe BECCARI, Commissario straordinario della Sezione, fondatore del Museo Storico ad indirizzo militare di Voghera.

FED. PESARO – Sez. Cagli – Sig.ra Benilde AMBROGI ved. del Cap.art. Armando SERAFINI (M.A.V.M. "alla memoria", C.G.V.M.).

FED. PESCARA – Cav. Uff. Vincenzo CIARROCCHI, membro del Collegio provinciale dei Sindaci.

FED. PISTOIA – Cav. Lidamo CAPPELLI, Azzurro Guerrino GUIDI.

FED. ROMA – S.Ten.A.A. Cav. Sergio ALBANESE (M.A.V.M., 2 C.G.V.M.), S.Ten.A.M. Comm. Giovanni ALLETTA (M.B.V.M.s.c., 2 C.G.V.M.s.c., Prom.M.G.), già Presidente del Collegio provinciale dei Sindaci (foto), Gen.Div.CC. Dott. Comm. Enzo ANCeschi (M.B.V.M.), già Consigliere della Federazione, Azzurro Torquato ASCENZIONI (C.G.V.M.), Sig.ra Adelanna BRAVURA consorte del Gen.C.A. Ing. Cav.Gr.Cr. Giuseppe Maria VACCARO, Presidente Nazionale onorario del nostro Istituto (M.A.V.M. "sul campo", C.G.V.M.), Gr.Inv. Giovanni CAMINITI (C.G.V.M.), Col.A.M. Giovanni CANITANO, Magg.art. Dott. Cav.Uff. Tonino CHERCHI (C.G.V.M.); S.Ten.g.(R.O.) Cav.Uff. Vincenzo COCCIA (M.A.V.M., M.B.V.M.), già *Sindaco della Federazione provinciale dal 1994 al 2003*; Magg.Gen.G.M. Comm. Sisto COCOMILE (M.A.V.M.), Azzurro Baldassarre DI LEONARDO (M.B.V.M.), Mar.Ilo Pilota Cav. Bruno DI PAULI (M.A.V.M., M.B.V.M.), Gen.D.A. Francesco FAGIOLO (3 M.A.V.M., 3 M.B.V.M., Prom.M.G.), T.Col. (R.O.) Cesidio FUCIARELLI (M.B.V.M.), Ma.Ilo f. Cav. Ritornino IARUSSI (M.B.V.M. "sul campo", C.G.V.M. "sul campo"), Capo R.T. 2^Cl.M.M. Cav. Giuseppe PAGNELLI (C.G.V.M.), Mar.Ilo Pil. Cav. Americo PETTI (C.G.V.M.), Gen.S.A. Angelo POLLA (M.A.V.M.), Ten.Gen. C.S.A. Dott. Comm. Giuseppe SAITTA (M.B.V.M., C.G.V.M. "sul campo"), Ten.a. Ferruccio SERRAGLIA (C.G.V.M.), Serg.Magg.f. Aldo SOVERCHIA (C.G.V.M.), Col.ftr. Dott. Gr.Uff. Cesare VENANZETTI (M.B.V.M.).



FED. ROMA – Sez. Australia – Il 27 ottobre u.s. è venuto a mancare l'Azzurro Marinaio scelto Getulio CAVALCHINI, Commissario straordinario della Sezione sita in Melbourne, decorato di una Croce di Guerra al V.M. "sul campo". Nonostante l'enorme distanza che lo separava dalla sua amata Italia, era continuamente in contatto con la Federazione di Roma, dimostrando sempre il suo forte attaccamento al nostro Istituto.



FED. SASSARI – Azzurro Egidio CHESSA.

FED. SIRACUSA – S.Ten. Luigi BANDINELLI (M.A.V.M.-C.G.V.M.).

FED. TARANTO – Il 19 dicembre 2006 è deceduto il Capitano di Fregata (T.O.) Zelio GOMIERATO, Presidente della Federazione Provinciale.



FED. TERAMO – Il 6 agosto u.s. è deceduto a soli 23 anni il Guardiamarina Marco SCARPANTONIO, figlio del Col.f.(par) Giuseppe Scarpantonio e della Prof.ssa Ione Baldini.

FED. VICENZA – Sez. Torrelvicino – Cav.Uff. Bruno BIANCO Presidente della Sezione. **Sez. Valdagno** – Azzurro Alessandro CISOTTO.



Alle famiglie colpite da queste dolorose perdite giungano le espressioni del più vivo cordoglio della Presidenza Nazionale e di tutti gli Azzurri.

Prima riunione del nuovo Consiglio Nazionale

Lo scorso 26 gennaio si è tenuta la prima riunione del neo-eletto Consiglio Nazionale, finalmente formalmente valido per l'intervenuto parere favorevole del Ministero della Difesa alle varianti statutarie votate al Congresso di Brescia. La prima delibera è stata quella di autorizzare il Presidente Zanardi a contattare il notaio per apportare alcune modifiche di ordine formale, richieste dal Ministero all'articolo 7, consistenti nella citazione di tutte le leggi sulle "ricompense al valor militare e per atti di valore che hanno titolo alla iscrizione". Si è proceduto quindi all'esame degli 11 argomenti all'O.d.G. che ha portato alle seguenti decisioni.

1. È stata eletta la nuova Giunta Esecutiva Centrale ora costituita dai consiglieri: Giuseppe Picca, Stefano Mangiavacchi, Luigi Turchi, Francesco Atanasio, Attilio Brunetti, Mauro Betti, oltre al Presidente ed ai tre Vice Presidenti Nazionali.
2. Viene nominata la commissione di studio per l'aggiornamento del Regolamento, fermo al 1997, che vede presidente l'Amm. Natale e membri l'avv. Atanasio e il Gen. Picca, mentre i compiti di coordinatore e segretario competeranno al Segretario Generale.
3. Il Presidente comunica che, in caso di impossibilità a partecipare, è sua intenzione nominare suo vicario il Vice Presidente Magnani, che ha riportato il maggior numero di voti al Congresso. Ai 3 Vice Presidenti vengono assegnate "aree regionali di competenza" con compiti di ispezione, stimolo ed indirizzo delle Federazioni che vi ricadono.
4. Il Gen. Zuco, presidente della Federazione di Roma, viene nominato Tesoriere dell'Istituto.
5. Viene confermato il rinnovo della consulenza all'attuale Segretario Generale.
6. Si procede al rinnovo del Comitato di Redazione del periodico che sarà composto da: Zanardi, Picca, Zuco, de Stasio e Teja.



7. Viene deliberata la Direzione della testata al Presidente Nazionale Giorgio Zanardi e la nomina del nuovo Direttore Responsabile nella persona del Gen.B.A. Antonio Daniele, già direttore della Rivista Aeronautica, al posto del Gen. Cesare Simula cui viene rivolto un sentito ringraziamento.
8. Viene deciso di procedere con un'azione di proselitismo più incisiva cominciando con l'invio del periodico anche ad un certo numero di decorati non iscritti i cui nomi verranno segnalati dai Presidenti di Federazione ed ai nuovi decorati d'Arma che ora hanno la possibilità di iscriversi come Soci aderenti.
9. Viene deciso che, per la partecipazione alle riunioni, saranno rimborsate le sole spese di viaggio.
10. Sarà pubblicato sul periodico l'elenco di tutti i Comuni decorati al V.M. con le indicazioni, per quelli che non lo ricevono, di come richiedere l'assegnazione medaglia.
11. Viene approvata la lettera inviata dal Presidente Zanardi al Ministro della Difesa con il parere sfavorevole dell'Istituto alla ipotizzata concessione della Medaglia d'Oro al V.M. a tutti i caduti in missioni di pace in quanto "verrebbe a mancare il requisito fondamentale per la concessione, che è quello di mettere a repentaglio la propria vita con atto che poteva omettersi senza mancare al proprio dovere ed onore".
12. Nelle varie viene stabilito:
 - l'inopportunità di utilizzare per i Soci simpatizzanti un distintivo diverso da quello in uso;
 - di procedere nella verifica di fattibilità per l'iscrizione dell'Istituto all'anagrafe delle ONLUS, salvo rivalutarne la reale opportunità prima di procedere;
 - di ricontattare i Provveditori agli Studi perché sia data applicazione alla circolare dell'allora Ministro Moratti per la sponsorizzazione da parte delle Scuole del più vicino Monumento ai Caduti.

I nostri Soci propongono

Pasqua a New York



La **Federazione provinciale di Roma**, grazie all'attenta organizzazione curata personalmente dalla Dott.ssa *Mariza Patanè*, Socia aderente della Federazione stessa, organizzerà dal **5 al 10 aprile 2007** un viaggio per ritrovare nella vita reale le immagini consegnate alla memoria dai film hollywoodiani, prime fra tutte quelle che dipingono New York multietnica, brulicante di uomini d'affari, studenti, turisti, avventurieri e immigrati che affollano la frenetica e trafficata "città che non dorme mai". New York, offre un panorama di musei e gallerie dedicati all'arte contemporanea più vasto del mondo.

Per informazioni di dettaglio e prenotazioni potrete rivolgervi alla Federazione o direttamente all'agenzia **TERRA SOGNATA TOUR di GU.AN.DE.PA. srl** - Via Merulana, 220 - 00185 Roma - Tel. 06 70476614 - Fax 06 97257717, della quale la Dott.ssa Patanè è titolare.

Consulenza Legale

La **Federazione provinciale di Bari** comunica:

"Il servizio gratuito di consulenza legale, istituito in via sperimentale dalla nostra Federazione e di cui stata data notizia su questo periodico lo scorso anno, ha avuto pieno successo non solo presso i Soci di Bari, ma anche presso i Soci di altre Federazioni e di altre Associazioni di ogni parte d'Italia.

È stato deciso pertanto di confermare anche per il 2007 il servizio con le seguenti varianti per renderlo maggiormente funzionale:

- il giorno di consulenza viene cambiato dal sabato mattina al mercoledì pomeriggio (dalle 15,30 alle 16,30);
- la prenotazione telefonica, anziché con la Presidenza della Federazione, dovrà essere presa direttamente con lo Studio Legale dell'Avv. *Vincenzo Levrieri sito in Bari in via Nicolai 299 (Tel. 080 5741378 - Cell. 333 3184356 - E.mail: enzo_livrieri@virgilio.it)*;
- previi accordi diretti tra i Soci e lo Studio Legale suddetto, la consulenza potrebbe essere prestata anche in altri giorni, sempre presso la sede della Federazione e sempre gratuitamente".

POTENZIAMENTO GIORNALE

- | | |
|--|---------|
| - Famiglia MASCOLO-PERRONI - Roma | € 28,00 |
| - Sig.ra Carolina REICH - Taio (TN)- <i>'in ricordo di mio marito Dario Renzo Larcher'</i> | € 25,00 |
| - Ten.ftr.cpl. Dott. Cav.Uff. Pietro INDIRLI - Roma | € 20,00 |
| - Dott. Mario Gerardo CAPPARONI - Roma - <i>'in memoria di mio padre Ten.Gen. A.A. (R.O.) Cav. Silverio Capparoni'</i> | € 15,00 |
| - Cav.Uff. Adamo FEFE' - Roma - <i>'in memoria dell'Alpino Giulio Bordoli disperso in Russia'</i> | € 15,00 |

ABBONAMENTO "SOSTENITORI"

- | | |
|---|---------|
| - Cap. Saverio PRESTI - S.Pellegrino Terme (BG) | € 25,00 |
|---|---------|

La Presidenza Nazionale e la Direzione de 'Il Nastro Azzurro' ringraziano per la generosità dei contributi versati.

"IL NASTRO AZZURRO" Fondato a Torino nel 1951

Direz. E Amm.: Roma 00161 - p.zza Galeno, 1 - tel. 064402676 - **Sito internet:** www.istitutonastroazzurro.org - **E-mail:** redaz.nastroazzurro@libero.it **Direttore:** Giorgio Zanardi - Presidente Nazionale dell'Istituto - **Direttore Responsabile:** Antonio Daniele - **Comitato di Redazione:** Giorgio Zanardi, Maurizio de Stasio, Antonio Teja, Giuseppe Picca, Antonio Zuco - **Segretaria di Redazione:** Barbara Coiante - **Autorizzazione del Tribunale Civile e Penale di Roma** con decreto n.° 12568 del 1969 - **Progetto Grafico e stampa:** Arti Grafiche San Marcello s.r.l. - v.le Regina Margherita, 176 - 00198 Roma - **Finito di stampare:** febbraio 2007